



RELAZIONE GEOLOGICA SULL'AREA "FROSINONE" RICHIESTA DALLA
SOC. "API" PER RICERCA DI IDROCARBURI.

L'area richiesta dalla Soc. API per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi e denominata "Frosinone" è individuata dalla congiungente i seguenti caposaldi: Frosinone, Arpino, Isoletta, Pico, Castro dei Volsci, Patrica, Frosinone.

Il piano topografico allegato riporta i limiti esatti dell'area richiesta.

La serie dei terreni. I terreni più antichi affiorano a N dell'area richiesta e precisamente nei Monti Ernici. Qui la parte più profonda della serie stratigrafica è rappresentata da dolomie e calcari dolomitici del Norico (Trias sup.) con uno spessore di circa 1000 metri.

Sopra seguono in continuità i terreni del Giura-Lias con calcari dolomitici, calcari giallastri ed orizzonti selcoiferi. Per quanto i fossili siano scarsi, è tuttavia possibile affermare la presenza di tutti i piani del Giura.

Sempre in continuità segue il Cretaceo completo in tutti i suoi termini sempre calcareo-dolomitici; soprattutto il Turoniano e il Senoniano sono riccamente fossiliferi e affiorano largamente in superficie, fino ai margini dell'area richiesta.

L'Eocene con brecciole nummulitiche compare con scarsi lembi trasgressivi e concordanti sul Mesozoico.

Sui terreni citati e soprattutto sul Cretaceo giacciono trasgressivi i calcari organogeni del Miocene medio con una potenza di circa 200 metri e talora in concordanza sui terreni sottostanti. Sopra seguono marne e argille marnose e infine una formazione arenacea del Miocene sup.

Il Quaternario è rappresentato da conglomerati antichi, tuffi, alluvioni terrazzate e alluvioni recenti.

Cenni tettonici/ L'assetto strutturale fondamentale è dato dalle faglie di ogni tipo orientate NO-SE. Oltre a queste faglie longitudinali agli assi regionali ne compaiono altre trasversali di minor importanza con direzione NE-SO. I motivi plicativi sono del tutto subordinati e di importanza locale. La valle Latina che interessa quasi tutta l'area richiesta rappresenta una grande depressione tettonica delimitata a SO da un accavallamento con superficie di scorrimento inclinata di 45° circa e sostituita a NE da un motivo plicativo fagliato a gradinata.

Orientamenti pratici della ricerca. Per i caratteri delle manifestazioni, la natura dei terreni e l'assetto strutturale il tema immediato della ricerca è offerto dai terreni miocenici ed eventualmente eocenici. In seguito anche il sottostante mesozoico potrà divenire obiettivo di ricerca. Solo le ricerche geologiche e geofisiche potranno però orientarci circa le zone di maggior interesse e la profondità degli orizzonti più indiziati. Di grande aiuto saranno anche i risulta

ti delle ricerche numerose già effettuate nella regione.